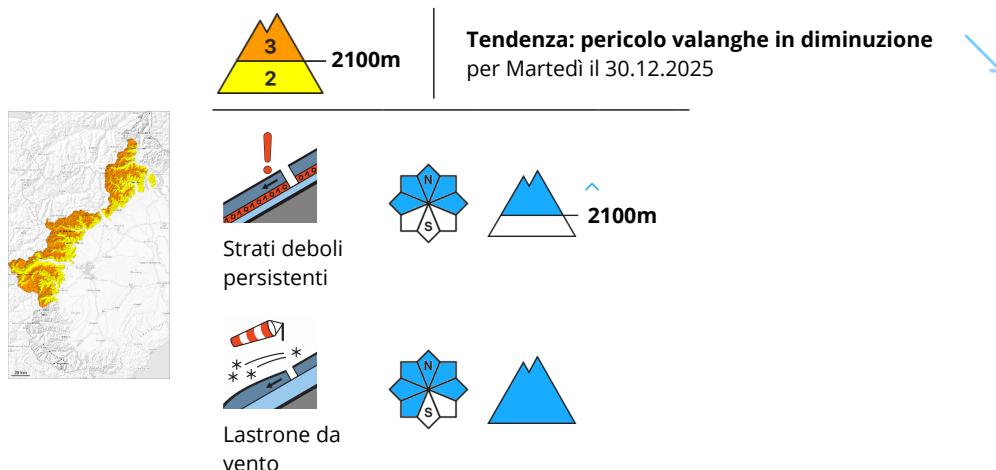


Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. La situazione valanghiva è ancora pericolosa. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi.

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore rimangono ancora instabili.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.

I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

L'attività di valanghe spontanee diminuirà. Ciononostante, sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

I distacchi provocati di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano che la situazione valanghiva è complessa.

Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.



Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca dell'ultima settimana si legherà solo lentamente con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 30.12.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Lungo il confine con la Svizzera, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est si sono formati accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, principalmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa.

Al di sotto dei 2000 m circa c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

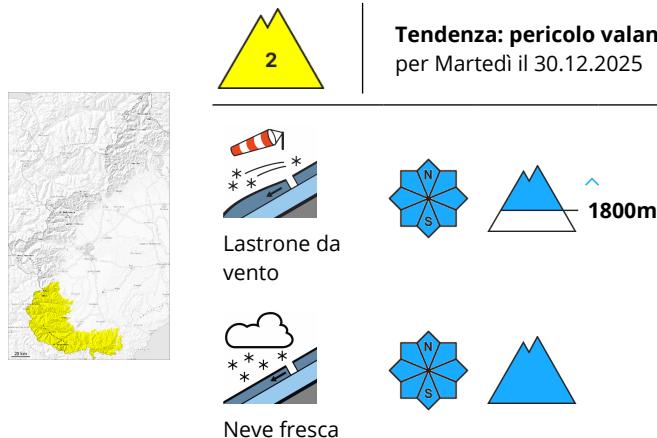
Tendenza



Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord orientali soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Già un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Sono ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili colate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 70 a 120 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Lo strato di neve fresca è piuttosto omogeneo, con una superficie formata da neve a debole coesione. Con le temperature miti, il manto nevoso si assesterà.

La parte basale del manto nevoso è in parte debole.

Tendenza

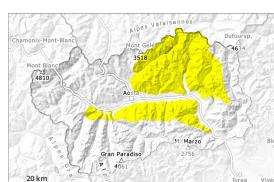
Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 30.12.2025



Strati deboli
persistenti



 2300m



Lastrone da vento



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe.

Principalmente sui pendii molto ripidi esse possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate. Sono possibili distacchi a distanza.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose, nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi tre giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

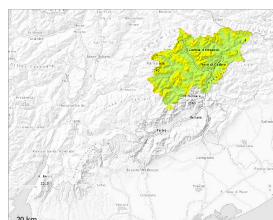
Il tempo sarà soleggiato. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Netto rialzo termico.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

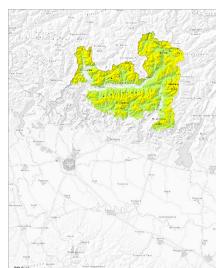
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati sfavorevoli sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con il favonio forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Debole manto di neve vecchia principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

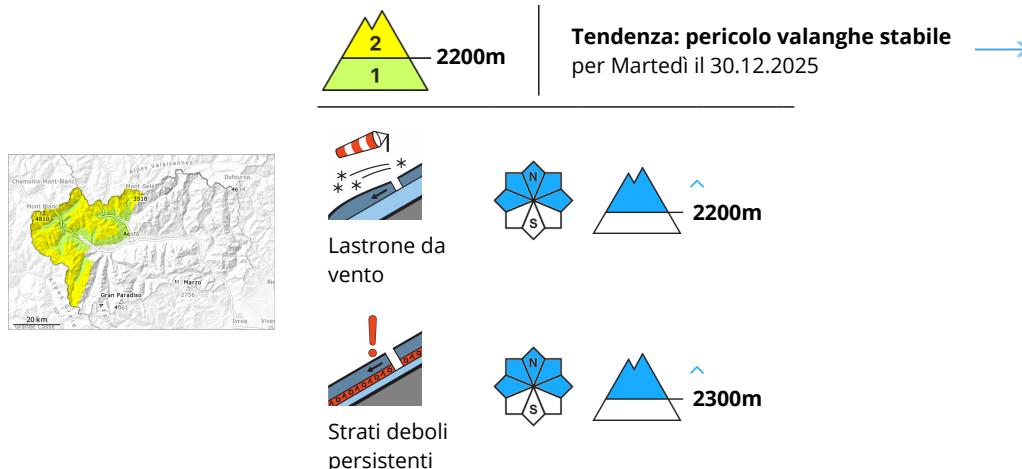
st.6: neve a debole coesione e vento

Un po' di neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest al di sopra dei 2300 m circa.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Nelle zone più vicine ai confini francesi: Qui i punti pericolosi sono più numerosi. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati il manto nevoso è meno instabile.

Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

La neve fresca dell'ultima settimana poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

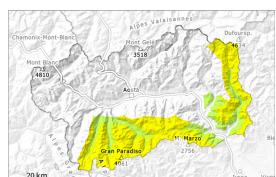
Il tempo sarà soleggiato. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, martedì il vento sarà da moderato a forte.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Lastrone da vento



Neve fresca



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est negli ultimi giorni si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Alle quote medie e alte i punti pericolosi sono più numerosi. Ma, soprattutto nelle testate delle valli. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose, nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

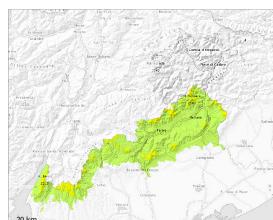
Specialmente lungo il confine con la Svizzera, martedì il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Netto rialzo termico.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò nelle regioni colpite dalle precipitazioni al di sopra del limite del bosco. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

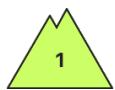
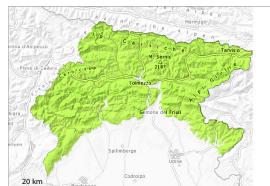
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con il favonio forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 30.12.2025



Debole pericolo di valanghe. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi.

Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

In molti punti è presente solo poca neve.

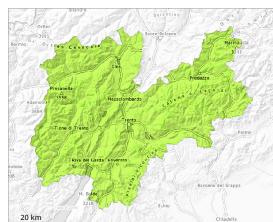
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Tendenza

Il tempo sarà sereno.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 30.12.2025



Strati deboli persistenti



2000m

La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta, soprattutto in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia.

Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

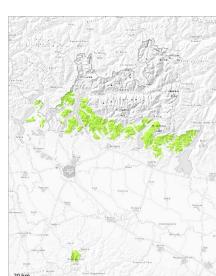
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 30.12.2025



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe umide aumenterà.

La neve fresca dell'altro ieri può distaccarsi spontaneamente sui pendii ripidi esposti al sole.

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Le valanghe sono a livello isolato di piccole dimensioni.

Manto nevoso

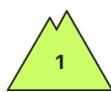
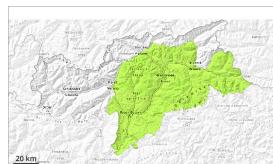
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 30.12.2025



Lastrone da vento

2400m

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Tali punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

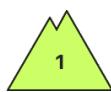
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Con il vento a tratti forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 30.12.2025



Lastrone da
vento



2400m

In molti punti debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono, a livello isolato, instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Nelle aree meridionali, questi punti pericolosi sono leggermente più frequenti.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con il vento a tratti forte proveniente da nord, domenica si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

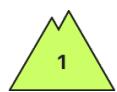
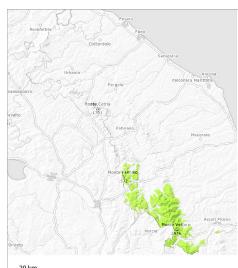
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Con il vento a tratti forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Strati deboli persistenti



2000m

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante.

